

<b>COMUNE DI MONTEROSSO CALABRO</b>	<b>C. C.</b>	<b>N. 08</b>	<b>24/04/2018</b>
<b>OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. 2018-2020 - NOTA DI AGGIORNAMENTO - (ART. 170 D. LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M.I</b>			

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemiladiciotto addì **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **19,10** nella sala delle adunanze consiliari, a seguito delle convocazioni del Presidente ed in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano :

nome/cognome consigliere	P	A	nome/cognome consigliere	P	A
<b>1. LAMPASI Antonio Giacomo</b>	X		<b>9. TETI Nazzareno</b>	X	
<b>2. CRISPINO Maria</b>	X		<b>10. ROMEO Antonio</b>	X	
<b>3. GALATI Maria Soccora, Paola</b>	X		<b>11. MASSARA Ercole</b>	X	
<b>4. MAZZARA Sidero</b>	X				
<b>5. CARCHIDI Rocco</b>	X				
<b>6. GRECO Danilo</b>	X				
<b>7. COLELLA Angelo</b>	X				
<b>8. GUGLIOTTA Marco</b>	X				

Totale presenti: **N. 11**    Totale assenti : **N. 0**

Presiede la seduta il Consigliere Rocco CARCHIDI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Domenico ARENA

Relaziona sul presente punto dell'ordine del giorno il Sindaco.

**Interviene** il Consigliere Massara per preannunciare l'espressione, anche a nome del Consigliere Teti, di voto contrario, come da dichiarazione allegata in copia alla presente sotto il n. 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito, viene sollecitata la votazione.

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di delibera, di seguito, in corsivo, testualmente riportata:

### ***“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO***

**PREMESSO** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **ARTICOLO 170 - Documento unico di programmazione**

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8, il quale disciplina il Documento unico semplificato;

**DATO ATTO** che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**RICORDATO** che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- le principali scelte dell'amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
  - la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
  - la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
  - per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

*Effettuata una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011.*

**DATO ATTO** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- *a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;*
- *sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;*
- *previo coinvolgimento della struttura organizzativa;*
- *sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;*

**VISTA** la funzione assolta dal DUP quale strumento illustrato nelle linee guida Enti Locali per il bilancio elaborate dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti che, tra l'altro, si esprimono in merito nei seguenti termini: "(...) Tale documento, infatti, rappresenta, ai sensi dell'art. 170 TUEL, uno strumento di guida strategica ed allo stesso tempo operativa della gestione degli enti, nonché il necessario presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione, ed è indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito comunitario e nazionale." Deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR.

**ATTESO** che la presentazione del documento al consiglio entro il 31 luglio costituisce il primo passo del normale ciclo di programmazione dell'ente. Il Consiglio potrà successivamente approvare il Dup come presentato dalla giunta o chiedere integrazioni e modifiche per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento, di competenza della giunta. Poiché la legge non ha fissato un termine per la deliberazione consiliare, spetta in via ordinaria al regolamento di contabilità disciplinarne le modalità. In ogni caso il Consiglio deve deliberare in tempo utile al fine di consentire alla giunta la presentazione dell'eventuale aggiornamento del Dup entro la scadenza del 15 novembre. Entro quel termine, (salvo proroghe), la giunta deve presentare al consiglio, in uno con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la nota di aggiornamento del Dup, corredata dalla relazione dei revisori. Ciò in vista dell'approvazione consiliare entro il 31 dicembre del Dup e del preventivo 2018 (salvo proroghe).

**CONSIDERATO** che, effettivamente, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato prorogato al 31 Marzo, e di conseguenza anche il termine per l'approvazione del DUP è slittato rispetto alle scadenze previste dalla normativa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/03/2018, con la quale è stato approvato il DUP 2018/2020 e la Nota di aggiornamento, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla presentazione del DUP 2018/2020 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**Tanto premesso** e considerato, acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49 e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, letto d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;(Allegato "B")

**DATO** atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione Contabile, espresso con verbale n. 4 del 13/04/2018, attestante la congruità e coerenza del DUP 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato;(Allegato "C")

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;  
**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;  
**Visto** lo Statuto Comunale;  
**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020 - Nota di aggiornamento, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** che il parere dell'Organo di Revisione contabile è stato espresso favorevolmente, in merito alla congruità e coerenza del DUP 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato.

*Il Resp. Servizio Finanziario"*

**Con voti Favorevoli n. 7 , Contrari n. 4** (Massara – Galati – Teti -Romeo) espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n.11 votanti,

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** integralmente la suesposta proposta di delibera.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA**, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti Favorevoli n. 7 , Contrari n. 4 (Massara – Galati – Teti -Romeo) espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n.11 votanti

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Rocco CARCHIDI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Domenico ARENA

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Responsabile della pubblicazione dell'atto,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune ([www.comune.monterossocalabro.vv.it](http://www.comune.monterossocalabro.vv.it)) (e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi).

Il Responsabile della pubblicazione dell'atto.

F.to Sig. ra Antonietta LA TESSA

Dalla Residenza Comunale, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Giuseppina, Tullia SCULLINO

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.);

Dalla Residenza Comunale, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Domenico ARENA

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Monterosso Calabro, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Giuseppina, Tullia SCULLINO